

Alessandra Felli



Le cose che non esistono

poesie d'amore



Edizioni Akkuaria

LO SPECCHIO DI AKKUARIA

Collana di Poesia contemporanea

diretta da Vera Ambra

Alessandra Felli
Le cose che non esistono

Edizione 2017 © Associazione Akkuaria
Via Dalmazia 6 - 95127 Catania - cell. 3394001414
www.akuaria.org – libri@akuaria.org

ISBN 978-88-6328-308-2

2a Edizione Aprile 2017

Ristampa 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Alessandra Felli

Le cose che non esistono

poesie d'amore



Edizioni Akkuaria

Il mare ci prova sempre ed io non resisto

Prefazione

*“Perché solo cose belle?
Perché di strazi e dolori
ho riempito già una vita intera.
E di bello e di meraviglia e di blu
adesso ho bisogno.”*

Così ci confessa Alessandra, la sua giovinezza dell'anima e la sua maturità della mente. E non è un ossimoro. Nei poeti queste qualità convivono!

Poesia come droga? No, anzi, poesia che riesce a penetrare il quotidiano banale e renderlo entusiasmante, un accostarsi alla vita per carpirne gli odori, il fluttuare di un sentimento, il posarsi dolcissimo di una carezza.

Del resto l'Arte non è forse questo? Rendere meraviglioso ciò che è banale?

L'Arte dice l'indicibile e svela ciò che non può essere svelato.

L'Arte dunque può raccontarci la gioia, la consapevolezza, i giochi dell'amore, anche le invenzioni, insomma le cose che non esistono! Ecco il titolo è adulto, consapevole, svenato dal dolore.

Così il poeta si accuccia in un angolo del giardino della vita e piano piano, senza che neanche lui se ne accorga, dipinge il Paradiso. In quel piccolissimo angolo, che forse non esiste o forse sì, in quel gioco delle parti così dolce e avvincente, in quelle paure di perdere, in quelle ingenue vittorie di sguardi, tentazioni, carezze, amplessi veri e dell'immaginario, in quella carne che è anche psiche, ebbene in questo territorio piccolissimo e vasto come il mondo, vive il poeta e la poesia di Alessandra Felli.

Anna Manna

Le cose che non esistono

Spegni la mia bocca

Spegni la mia bocca
e fallo adesso
pronunciando dolci oscenità
e leggendo versi.

Al tramonto sarà più bello
mescolare i colori
e inventare nuove soluzioni
in segreto e al buio.

E poi ancora sulla bocca
aspettare una parola antica
una cantilena che renda pace
e una caramella da succhiare piano.

Spenso la tua bocca
e ti guardo attenta
giocando ancora
a quel gioco che gli amanti
non fanno più.

Attenderemo
spiando le sospensioni del cuore
in bilico e in equilibrio
come olio sull'acqua.

Si chiama amore

Perché fermarsi
quando tutto si muove
si chiama amore.

Vuol dire attesa
e parole lente
e abbracci improvvisi.

Si chiama amore
perché guardarsi
quando tutto si muove.

Seguendo il ritmo del battito cardiaco
è semplice fare l'amore.

Prendimi, cuore mio
e ogni pezzo di me usalo,
da farne logica o piacere.

La scelta sarà dettata dal momento
perché ascoltarsi
si chiama amore
quando tutto si muove.

I baci dietro le porte

Potremmo perdere tempo a fare l'amore,
a ridere contando i nei sulla pelle
e a leggere versi e racconti brevi.
E invece ce ne stiamo così.

A pensare
a borbottare
e a mormorare ritardi e rimpianti.

Dimmi occhi miei

Dove sei?

Dove siamo?

Diamoci appuntamenti in fondo al corridoio
e guardiamoci ancora,
baciandoci dietro le porte
e inventando una nuova bugia
ché la verità è così triste e grigia.

La bottiglia nel mare

Chiuderò i miei ti amo
in una bottiglia.

Verso sera
la getterò in mare
e aspetterò la corrente
e le onde.

La porteranno via
dondolando sulla superficie.

Resterò lì qualche minuto,
a guardare il vetro
e le parole che galleggiano.

Forse la troverà
una donna lontana.

Forse la aprirà piano
e porterà a casa quei ti amo
legati al polso
come un bracciale d'argento.

Forse ti amo.

Forse mi ami.

La bellezza

Le cose belle
cantano dentro.
Sorriscono sull'uscio del cuore
e fanno accomodare
i pensieri gentili.
Guardano timide
con un pudore antico
a riempire le sere d'estate.
Si fanno femmine
per sedurre la testa
e poi docili
lasciano il passo ad altra bellezza.
Mi chiedi:
perché solo cose belle?
Perché di strazi e dolori
ho riempito già una vita intera.
E di bello e di meraviglia e di blu
adesso ho bisogno.

Il cuore in scatola

Hai il cuore in una scatola,
di quelle di latta,
colorata a fiori e mari,
un po' consumata nell'angolo in basso.
Dentro odore di biscotti,
di pomeriggi noiosi,
di mani ferme,
di desideri nascosti
e occhi in fuga.
In fondo il tuo cuore
che batte lento,
a volte al ritmo del mio.
Si perdono nella scatola
i coriandoli dei pensieri leggeri,
le parole scelte con cura
e i poi e i forse che non dirai mai.
Hai il cuore in una scatola,
chiusa stretta,
ed io attendo che si apra
e la tua paura voli via.

La luce della sera

Poi c'è la luce,
quella della sera,
che scalda gli occhi
e che accompagna i ricordi.
Da lasciarsi toccare
come tra le braccia di un amore
o le ginocchia di una donna.
In quella luce mi fermo a pensarti,
a pensarmi,
ricordando e immaginando
i baci e le carezze.
Ne invento di leggeri e diversi
da non esserne gelosa.
Tra le mie mani
terrò il tuo cuore
che conosco impaziente
e amo lento.
E in quella luce
rivedrò i miei occhi,
attraverso i tuoi,
fino a mescolarli in uno sguardo nuovo.

Le strade dell'amore

Ci sono posti in cui ci saremmo potuti amare.
Panchine, portoni, vie deserte.
Letti bianchi in cui fare l'amore
segnati sulla mappa del tempo.
Li legherò con il mio rossetto
seguendo il percorso con la punta delle dita
e bagnerò con la saliva ogni fermata.
La guarderemo con calma
quella ragnatela di vicoli di passione,
lanciando occhiate oscene
come segnali del tempo che passa.
E ti insegnerò la strada per trovarli,
quando ti stancherai di baciarmi.

Indice

Prefazione di Anna Manna	Pag.	7
Spegni la mia bocca	“	11
Si chiama amore	“	12
I baci dietro le porte	“	13
La bottiglia nel mare	“	14
La bellezza	“	15
Il cuore in scatola	“	16
La luce della sera	“	17
Le strade dell'amore	“	18
Oggi piove	“	19
Filastrocca blu	“	20
Mentre ridi	“	21
Il tuo desiderio	“	22
La pazienza	“	23
La porta rossa	“	24
Coincidenze e assenze	“	25
La sottile attrazione	“	27
Le cose che non esistono	“	28
Un giorno	“	29

Il buio	Pag.	30
Toccare il cuore	“	31
Tu	“	32
Il bottone	“	33
La nuvola e la luce	“	34
I baci	“	35
Attesa	“	36
Il rossetto	“	37
Il sole di settembre	“	38
Il patto	“	39
Un'altra te	“	41
Eri	“	42
Il dono	“	43
Se solo	“	44
Narciso	“	45
Lei	“	46
Solo un istante	“	48
L'angolo segreto	“	49
Un cuore di carta	“	50
Dimmi	“	51
La lupa ferita	“	52
La pretesa d'eterno	“	54
Mi faccio terra	“	56

La corda	Pag.	57
Incantesimo	“	58
Vorrei essere un albero	“	60
Parlami in bocca	“	61
Il fiore	“	62
Il letto bianco	“	63
Come una foglia	“	64
Gli amanti	“	65
Pensieri di polvere	“	67
Perdono	“	69
La tua bocca	“	70
Fiori bianchi	“	71
Le mie parole	“	73
Vieni di maggio	“	74
Il corpo non mente	“	75
Gente strana i poeti	“	76

...In quel piccolissimo angolo, che forse non esiste o forse sì, in quel gioco delle parti così dolce e avvincente, in quelle paure di perdere, in quelle ingenuie vittorie di sguardi, tentazioni, carezze, amplessi veri e dell'immaginario, in quella carne che è anche psiche, ebbene in questo territorio piccolissimo e vasto come il mondo, vive il poeta e la poesia di Alessandra Felli.

Anna Manna



Alessandra Felli è nata e vive a Roma. Ha svolto studi classici e ha collaborato con diverse testate giornalistiche. Oggi lavora al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ha sempre avuto un naturale istinto per la scrittura.

Nel 2014 ha pubblicato il libro di poesie e racconti *Io confesso*, Edizioni Akkuaria. Ad ottobre 2015 si è classificata terza al Concorso Internazionale di Poesia *Antonio Corsaro*.

A maggio 2016 ha vinto il 1° premio - poesia singola - *Le rosse pergamene*.

Le sue poesie sono state pubblicate in diverse raccolte.

Account twitter: [@_alessandrfelli](https://twitter.com/_alessandrfelli)